

II Mare IC22 "Alberto Mario" - A.S. 2022/2023

Alessia Pagano - III C

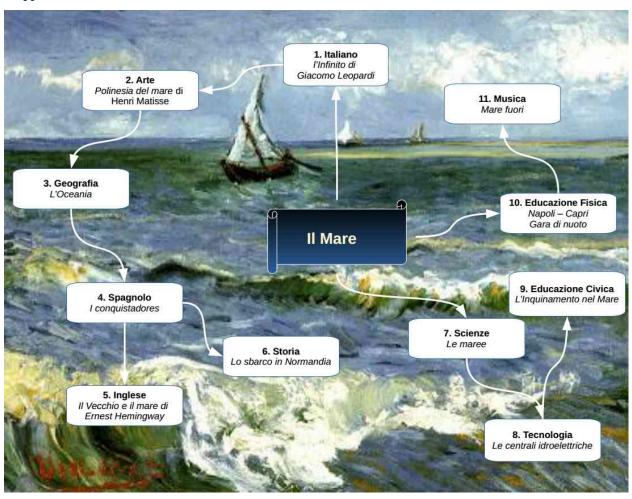
Contents

1	Italiano 1.1 l'Infinito di Giacomo Leopardi	2
2	Arte 2.1 Polinesia del mare di Henri Matisse	4
3	Geografia 3.1 L'Oceania	6
4	Spagnolo 4.1 Los conquistadores	8
5	Inglese 5.1 Il Vecchio e il mare di Ernest Hemingway	10
6	Storia 6.1 Lo sbarco in Normandia	11 11
7	Scienze 7.1 Le maree	12 12
8	Tecnologia 8.1 Le centrali idroelettriche	13 13
9	Educazione Civica 9.1 L'Inquinamento nel Mare	14 14
10	Scienze motorie 10.1 Napoli – Capri Gara di nuoto	15 15
11		16 16

Oggi vi presenterò la mia tesina che parla del Mare e di tutto ciò che lo compone.

Ho scelto quest'argomento perché fin da piccola sono stata affascinata dall'immensità del mare e da tutte le creature che lo vivono.

Mappa Concettuale



Contents 1

Italiano

1.1 l'Infinito di Giacomo Leopardi

Compre caro mi so quest'ermo colle, C questa riepe, che da tanta parte De l'ultimo orizzonte il quardo esclude.

Ma sedendo e mirando, s'interminato spazio di li. Da quella, e sourumani s'ilenzi, e profondissima quiete so nel pensier mi fingo, ove per poco el cor non si spaural. E come il vento 8do stormir tra queste piante, io quello sofinito silenzio a questa voce vo comparando: e mi sovvien l'eterno, E le morte stagioni, e la presente E viva, e l'unon di lei. Con tra questa s'infinita d'annega il pensier mio:



Giacomo Leopardi, uno dei poeti più famosi al mondo, nei suoi versi ha spesso celebrato l'acqua e il mare.

Nella poesia l'**Infinito**, Leopardi volge lo sguardo ad elementi paesaggistici a lui familiari che gli provocano una profonda riflessione sui misteri dell'esistenza.

Nella poesia l'**Infinito** gli elementi naturali protagonisti nei primi versi sono un colle, una siepe che interferisce con lo sguardo. Pochi elementi che permettono all'autore di riflettere su spazio e tempo, su passato e presente, e il loro infinito dilatarsi che lo pone piccolo piccolo di fronte alla grandezza di questi elementi.

Verso dopo verso Giacomo Leopardi lascia spazio alla dolcezza con un infinità di riflessioni che aiutano l'autore a trovare il significato tra passato e presente.

I limiti di Leopardi diventano quindi un'opportunità per andare oltre, usando la propria immaginazione.

È quindi un'esperienza personale ed intima a cui il poeta si abbandona, ben rappresentata nei versi "tra questa immensità s'annega il pensier mio: e il naufragar m'è dolce in questo mare."

Leopardi nei suoi versi richiama il mare e dà al poeta l'idea dello spazio vasto, senza limiti.

La poesia l'**Infinito** si chiude così:

Con questi pochi versi il poeta descrive il mare come un il posto ideale in cui perdersi e abbandonarsi senza avere paura di niente.

Altri riferimenti alla grandezza del mare sono rintracciabili nella raccolta di poesie "Inno a Nettuno" e nell'Epistolario.

Arte

2.1 Polinesia del mare di Henri Matisse



"**Polinesia del mare**" di Henri Matisse è un'opera affascinante e vibrante che cattura l'essenza e l'esotismo dell'arcipelago polinesiano.

Realizzata nel 1946, l'opera rappresenta un momento importante nella carriera artistica di Matisse, poiché è stata creata dopo un lungo periodo di convalescenza durante il quale l'artista ha trascorso molto tempo a studiare e ad apprezzare l'arte e la cultura polinesiana.

La tela si presenta come una composizione di forme stilizzate e colori audaci, che creano una sensazione di vitalità e energia.

Matisse utilizza una palette vivace e luminosa, che richiama i colori brillanti e vivaci delle isole polinesiane.

Le tonalità di blu, verde e rosso si mescolano armoniosamente, creando una sensazione di movimento e di vita marina.

La composizione dell'opera è ricca di elementi distintivi, come i motivi floreali stilizzati, le linee curve e sinuose che richiamano le onde del mare e i dettagli iconici delle culture polinesiane, come le maschere e i totem.

"Polinesia del mare" è un esempio della capacità di Matisse di sintetizzare la realtà attraverso forme e colori astratti, creando una visione artistica unica.

La passione di Matisse per la cultura polinesiana si riflette in ogni pennellata, trasmettendo una sensazione di rispetto e ammirazione per questa cultura.

Nel complesso, "Polinesia del mare" di Henri Matisse è un'opera straordinaria che incanta gli occhi e stimola la mente. La sua bellezza e la sua vivacità rendono omaggio alla ricchezza culturale e all'esotismo delle isole polinesiane. È un'opera che continua a ispirare e a incantare il pubblico, dimostrando l'abilità di Matisse di creare arte che va al di là della semplice rappresentazione visiva e che trasmette emozioni profonde.

Geografia



3.1 L'Oceania

L'**Oceania** è un continente che ha come parte continentale l'Australia che comprende la maggior parte delle isole dell'oceano Pacifico.

 $L'appellativo "\textbf{nuovissimo}" \ deriva \ dal \ fatto \ che, eccetto \ l'Antartide, fu \ l'ultimo \ a \ essere \ scoperto \ dagli europei \ e \ l'ultimo \ a \ essere \ completamente \ popolato \ dall'uomo.$

La più grande catena montuosa è Divisoria e ci sono pochi fiumi e laghi.

3.1.1 Temperatura

I contrasti termici maggiori si hanno nelle regioni dell'interno australiano, caratterizzate da un clima continentale con forti escursioni termiche durante l'anno e scarse precipitazioni. La maggior parte delle isole è invece caratterizzata da un clima uniforme con temperature mitigate dai venti e da abbondanti precipitazioni. La Nuova Zelanda e le coste dell'Australia sud orientale hanno invece un clima temperato.

3.1.2 Popolazione

L'Oceania è la parte del mondo meno popolata con una densità di 3 abitanti per Kmq.

Inoltre la popolazione non è distribuita in modo omogeneo.

In Oceania ci sono molte razze di cui le più importanti sono l'australiana, tasmaniana e la melanesiana che sono tra le razze più primitive.

3.1.3 Lingua e religione

La religione più professata è il cristianesimo mentre la lingua più parlata è l'inglese.

3.1.4 Attività

L'agricoltura ha avuto un notevole sviluppo dopo le forti emigrazioni dall'Europa.

I prodotti principali sono il frumento, la frutta, la canna da zucchero e gli agrumi.

Dalle foreste tropicali si ricavano legni duri molto pregiati.

Importanza fondamentale riveste l'allevamento soprattutto ovino e di conseguenza la produzione di lana e le industrie ad essa collegate.

Per quanto riguarda i prodotti minerari i principali sono l'oro, il piombo, lo zinco, l'uranio, il carbone, il petrolio ed i gas naturali e la bauxite; il ferro ed il nickel si trovano principalmente in Australia e Nuova Caledonia, il rame e l'argento in Nuova Guinea, ed infine i fosfati a Nauru.

Le attività industriali sono in continuo sviluppo specialmente in Australia, con importanti impianti siderurgici e chimici ed in Nuova Zelanda dove riveste grossa importanza l'industria alimentare.

3.1. L'Oceania 7

Spagnolo

4.1 Los conquistadores



El término "conquistadores" es una palabra en español y portugués que en italiano significa "conquistatori".

Este término se utiliza comúnmente para referirse a los soldados, exploradores y aventureros que llevaron gran parte de las Américas bajo el control del imperio colonial español entre los siglos XV y XVII.

La mayoría de los conquistadores eran en realidad pobres, nobles decadentes o cadetes dedicados a las armas.

Los conquistadores eran soldados y aventureros (principalmente españoles y portugueses) que, después del descubrimiento de América en 1492, emprendieron expediciones de conquista, motivados por el deseo de oro.

Sus expediciones casi siempre fueron financiadas por la monarquía española.

En 1531, el imperio español se apoderó del imperio de los incas. Esta empresa, liderada por Francisco Pizarro, se llevó a cabo con gran facilidad.

Así fue como en pocas décadas España se convirtió en dueña de un inmenso imperio colonial.

Desde las colonias americanas llegaron nuevos productos como la papa o el cacao, y obviamente enormes cantidades de oro y plata.

Las importaciones de metales preciosos duraron hasta el siglo XVII. Las cantidades máximas se alcanzaron entre 1580 y 1630.

Junto con las riquezas también surgieron motivos fundados de preocupación, ya que para la monarquía era complicado controlar las iniciativas de los conquistadores.

Inglese

5.1 Il Vecchio e il mare di Ernest Hemingway

"The Old Man and the Sea" is a novella written by Ernest Hemingway, published in 1952. The story revolves around an aging Cuban fisherman named Santiago, who has gone through a long streak of bad luck in catching fish. Determined to prove his worth, Santiago sets out alone on a fishing expedition far into the Gulf Stream. On the 85th day of his unlucky streak, Santiago hooks a massive marlin and engages in a grueling battle with the fish.

Throughout the novella, Hemingway explores themes of determination, perseverance, and the struggle between man and nature. Despite his physical exhaustion and hardships at sea, Santiago refuses to give up, demonstrating an unwavering spirit and willpower. He forms a deep connection with the marlin, seeing it as a worthy adversary rather than an enemy.

As the battle with the marlin continues, Santiago's struggle becomes a test of his strength and endurance. Despite his valiant efforts, he eventually manages to harpoon the fish and secure it to his boat. However, Santiago's triumph is short-lived as he faces another challenge—a group of sharks attack his catch, leaving only its skeletal remains.

Despite his loss, Santiago remains resilient and refuses to be defeated. He returns to the shore, exhausted but proud of his struggle, knowing that he has proven his worth as a fisherman. The novella ends with Santiago dreaming of lions, symbolizing his hope, resilience, and the cyclical nature of life.

"The Old Man and the Sea" is a powerful and timeless work that delves into the human spirit's ability to endure and find meaning in the face of adversity. Hemingway's sparse and poignant prose captures the essence of the human condition and the eternal struggle between man and nature.

CHAP ⁻	h
CHAP	U

Storia

6.1 Lo sbarco in Normandia

$\mathsf{CHAPTER}\ 7$

Scienze

7.1 Le maree

CHAP ⁻	TFR	8
		$\mathbf{\mathcal{C}}$

Tecnologia

8.1 Le centrali idroelettriche

Educazione Civica

9.1 L'Inquinamento nel Mare

Scienze motorie

10.1 Napoli – Capri Gara di nuoto

Musica

11.1 Mare fuori